



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1264 del 24/03/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1084 del 24/03/2023

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **14/2023** a favore della **Ditta CANTIERE NAUTICO I.N.I. INNOVAZIONI NAUTICHE ITALIANE SRL** per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di costruzione, manutenzione, riparazione, progettazione, commercializzazione di imbarcazioni di qualunque tipo svolta nello stabilimento sito in Via Antonello da Messina ex Z.I. ex Pirelli del Comune di Villafranca Tirrena (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO	il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
VISTA	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
VISTA	la richiesta di AUA inoltrata dalla Ditta CANTIERE NAUTICO I.N.I. INNOVAZIONI NAUTICHE ITALIANE SRL con nota protocollo n° 9304 del 20/05/2021, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 19291/21, per lo scarico di acque reflue di cui alla lett. a), per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l’impatto acustico di cui alla lett. e) dell’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall’attività di costruzione, manutenzione, riparazione, progettazione e commercializzazione di imbarcazioni di qualunque tipo svolta nello stabilimento sito in Via Antonello da Messina ex Z.I. ex Pirelli del Comune di Villafranca Tirrena (ME);
VISTO	il verbale n° 20cds del 14.07.2021 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 21205/21 del 07.06.2021, durante la quale l’Ufficio Tecnico del Comune, considerato che la Z.I. ex Pirelli è stata individuata come area soggetta a recupero, si riserva di inviare una richiesta di chiarimento agli Enti preposti, per cui la Conferenza decide di interrompere i tempi procedurali fino alla definizione di tale criticità;
VISTO	il parere favorevole a condizione che vengano ottenuti i relativi N.O. da parte degli Enti e in attesa del parere circa la compatibilità dell’intervento con il Piano Paesaggistico Ambito 9 al momento vigente, trasmesso del 3° Settore del Comune di Villafranca T. (ME) con nota protocollo n° 2557 del 01.02.2022, pervenuta con nota prot. n° 2485 del 01.02.2022 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 2886/22;
VISTA	la nota di questa Direzione protocollo n° 3572/22 del 08.02.2022 con la quale si invita il SUAP ad inoltrare la nota sopracitata alla Soprintendenza ai BBCCAA affinché possa esprimere il proprio parere sulla compatibilità dell’intervento;
VISTA	la nota della Soprintendenza ai BBCCAA protocollo n° 13039 del 24.08.2022, pervenuta tramite SUAP insieme ad integrazioni documentali inoltrate dalla Ditta con nota prot. n° 28950 del 25.10.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 34739/22, con la quale riferisce che le aree in oggetto non sono di interesse paesaggistico;
VISTA	la nota di questa Direzione protocollo n° 35019/22 del 26.10.2022, con la quale si invitano gli UTC del Comune ad esprimere nuovo parere urbanistico, igienico-sanitario e acustico a seguito del parere della Soprintendenza e delle integrazioni per ottemperare a quanto prescritto nel parere del Comune rilasciato precedentemente;
VISTO	il parere con prescrizioni per lo scarico delle acque reflue meteoriche derivanti dai pluviali delle coperture e per le acque reflue provenienti esclusivamente dai servizi igienici espressi dall’Ufficio Tecnico Manutentivo del Comune di Villafranca Tirrena (ME) con nota protocollo n° 3136 del 09.02.2023, pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 4584 del 09.02.2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 4672/23;
VISTO	Il parere urbanistico e N.O. acustico rilasciato dall’Ufficio Tecnico 3° Settore del Comune di Villafranca Tirrena (ME) con nota protocollo n° 4729 del 03.03.2023,

pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 7979 del 08.03.2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 8242/23;

VISTO il parere n° 20 del 17.03.2023 rilasciato dall'Ufficio Catasto emissioni in atmosfera e Controlli di questa Direzione in cui vengono riportati i limiti degli inquinanti alle emissioni e le prescrizioni a cui la Ditta dovrà attenersi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 08.05.2021.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 14/2023 a favore della **Ditta CANTIERE NAUTICO I.N.I. INNOVAZIONI NAUTICHE ITALIANE SRL** per le emissioni in atmosfera di cui alla lett. c) e per l'impatto acustico di cui alla lett. e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di costruzione, manutenzione, riparazione, progettazione e commercializzazione di imbarcazioni di qualunque tipo svolta nello stabilimento sito in Via Antonello da Messina ex Z.I. ex Pirelli del Comune di Villafranca Tirrena (ME) con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) Il presente provvedimento non include alcuna autorizzazione allo scarico, ex lett. a) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, in quanto i reflui provengono esclusivamente dai servizi igienici e dai pluviali delle coperture. **Il Gestore è tenuto ad ottenere la relativa autorizzazione dal Comune ed è, comunque, diffidato dall'immettere, nei sistemi idrici aziendali di scarico, acque o materie di scarto generate dal processo di lavorazione.**

Titolo abilitativo lett. c)

Art. 2) La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni come riportato nella sottostante tabella:

Punto di emissione	Descrizione	Limiti (espressi in mg/Nm ³ anidri)	Sistema abbattimento
E1	Cabina gel coating	Polveri ⁽¹⁾ : 3	Filtro a secco di carta e a tessuto e carboni attivi
		COV_{Totale} ⁽²⁾ : 50	
E2	Area laminazione	Stirene ⁽³⁾ : 20	Filtro a secco di carta e a tessuto e carboni attivi
E3	Cabina smerigliatura	Polveri ⁽⁴⁾ : 40	Filtro a tessuto

1) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, punto 48.2

2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, punto 48.3

3) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. III alla Parte Quinta, §2 punto 2.3

4) DARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, comma 1, lett. b

Art. 3) Il Gestore, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'UTC del Comune di Villafranca Tirrena (ME) e dovrà, altresì, indicare il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime degli impianti.

Art. 4) Il Gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'UTC del Comune di Villafranca Tirrena (ME), con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate **le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni**, per almeno due volte, e trasmettere i risultati delle analisi entro 60 giorni dall'avvenuta misurazione.

Art. 5) Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni con impianti a pieno regime, comunicando la data in cui verranno svolte le prove dandone preavviso, con almeno 15 giorni di anticipo, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN e, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, anche se queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti nel rispetto di quanto riportato dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite. Nella stessa relazione la Ditta dovrà riportare la lettura del conta-ore dell'impianto di abbattimento asservito a ciascun punto di emissione ed il valore dei metri quadri di semilavorati e prodotti realizzati sino a quella data.

Art. 6) Il Gestore dovrà inoltre:

- svolgere tutte le fasi di lavorazione (gelcottatura, resinatura e smerigliatura) unicamente negli ambienti indicati nella planimetria allegata all'istanza;
- installare un conta-ore su ciascuna cabina di lavorazione;

- effettuare le operazioni di carteggiatura con l'uso, così come descritto, delle rotoorbitali avendo cura di smaltire le polveri nel rispetto delle norme di settore;
- rispettare le prescrizioni e delle direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo (polveri, gas, vapori, aerosol);
- identificare chiaramente tutti i camini con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile, conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza;
- rendere conformi i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.);
- osservare la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
- eseguire le operazioni di pulizia delle attrezzature nel campo di azione degli impianti di aspirazione fissi/mobili per garantire un impatto contenuto sia nell'ambiente di lavoro sia di diffusione all'esterno dello stabilimento;
- comunicare preventivamente l'eventuale intenzione di utilizzare acqua nel ciclo di lavorazione e/o nelle attività di pulizia delle attrezzature e dei locali, in quanto ciò comporterà la non assimilabilità dei reflui a quelli domestici. Tale comunicazione dovrà seguire l'iter per la modifica dell'AUA con inserimento del titolo abilitativo a) comma 1 dell'art. 3 del DPR 59/13;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- mantenere costantemente puliti gli spazi esterni limitrofi al capannone in cui verrà svolta l'attività produttiva;
- adottare di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- tenere a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta tutta la documentazione inerente all'AUA, sia cartacea che elettronica.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 7) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 8) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 9) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, all'ARPA di Messina e a questa Direzione, un **"Rapporto Annuale"** che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
 2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
- emissioni in atmosfera: accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne

l'efficacia. In tale comunicazione dovranno essere inoltre riportati: i consumi di materie prime suddivisi per tipologia, il numero e la tipologia di imbarcazioni assemblate, il numero di ore di funzionamento degli impianti di abbattimento e tutte le operazioni di manutenzione eseguite sugli stessi, che dovranno essere annotate su apposito registro riportando la data ed il tipo di intervento e il nome dell'operatore che ha svolto l'attività. Inoltre dovranno essere riportate le date delle sostituzioni dei filtri e dei carboni attivi effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (elenco codici EER e quantificazione dei rifiuti prodotti).

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 10) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 11) L'ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 12) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 14) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia all'ARPA di Messina, agli Uffici tecnici del Comune di Villafranca Tirrena (ME) e a questa Direzione sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche delle emissioni in atmosfera e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 15) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Villafranca Tirrena (ME) La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 16) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 17) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 18) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Villafranca Tirrena (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e agli Uffici tecnici del Comune di Villafranca Tirrena (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 19) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento in sito in Via Antonello da Messina ex Z.I. ex Pirelli del Comune di Villafranca Tirrena (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 24.03.2023

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001

(D.D. n. 435 del 13.02.2023)

FIRMATO DIGITALMENTE

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001

(D.D. n. 435 del 13.02.2023)

FIRMATO DIGITALMENTE